

Insegnamento integrato di Fisica e Chimica a. s. 2017/2018

Estensione del progetto a tutti gli istituti tecnici tecnologici operanti sul territorio trentino

Delibera n. 811 del 26/05/2017

Estensione del progetto "Insegnamento integrato di Fisica e Chimica" a tutti gli istituti tecnici tecnologici operanti sul territorio trentino a partire dall'anno scolastico 2017-18, ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 811 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Estensione del progetto "Insegnamento integrato di Fisica e Chimica" a tutti gli istituti tecnici tecnologici operanti sul territorio trentino a partire dall'anno scolastico 2017-18, ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5".

Il giorno 26 Maggio 2017 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2017-S116-00136

Pag 1 di 4

Il Relatore comunica,

con deliberazione n. 1849 del 3 novembre 2014 la Giunta provinciale ha autorizzato l'attivazione, con il supporto di IPRASE, del progetto " Insegnamento integrato Fisica e Chimica" nell'ambito dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado dell'Istituto "M. Buonarroti" di Trento, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015 e per la durata complessiva di un biennio. Con la deliberazione n. 1731 del 12 ottobre 2015 il progetto è stato esteso all'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Marconi" di Rovereto, che ne aveva fatto richiesta viste le significative e positive esperienze di insegnamento integrato di fisica-chimica maturate, che facevano riferimento alla sperimentazione del Liceo tecnologico, un percorso innovativo introdotto dalla sperimentazione Brocca negli anni 90, con l'obiettivo di promuovere una visione unitaria del sapere e, in particolare, di integrare la cultura umanistica con quella scientifica e tecnologica. Con la medesima deliberazione la Giunta provinciale ha provveduto a prorogare la durata della sperimentazione dell'Istituto "M. Buonarroti"

di Trento all'anno scolastico 2016-2017.

I risultati della sperimentazione, sentito il Comitato costituito ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e relativo regolamento di attuazione, sono positivi ed è auspicabile una modifica del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. con cui sono stati definiti i Piani di studio provinciali per il secondo ciclo e i relativi quadri orari, e che attualmente prevede, nel primo biennio dell'istruzione tecnica tecnologica, l'insegnamento di due discipline distinte denominate rispettivamente Scienze integrate Fisica e Scienze integrate Chimica.

Per addivenire ad una ponderata proposta di modifica del Decreto anzidetto tale da stabilire, nei piani di studio del primo biennio dell'istruzione tecnica tecnologica, l'insegnamento delle due discipline in maniera integrata, sarebbe auspicabile che le istituzioni scolastiche trentine, in cui sono attivi i primi bienni dell'istruzione tecnica tecnologica, fossero autorizzate a sperimentare l'insegnamento integrato della Fisica e della Chimica.

Tutto ciò premesso e ricorrendone i presupposti legittimanti LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346, che stabilisce che la Provincia autonoma di Trento svolga le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di istruzione;

- vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 che attribuisce la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che detta le norme in materia di ordinamento scolastico per la Provincia autonoma di Trento e che, in particolare, all'articolo 57 disciplina le condizioni per l'attuazione di iniziative innovative degli ordinamenti dei cicli scolastici;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. che definisce i Piani di studio provinciali per il secondo ciclo e i relativi quadri orari, prevedendo nel primo biennio RIFERIMENTO : 2017-S116-00136

Pag 2 di 4

dell'istruzione tecnica tecnologica l'insegnamento di due discipline distinte denominate rispettivamente Scienze integrate Fisica e Scienze integrate Chimica;

- visto il decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. che detta le norme per la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo;

- visti gli atti citati in premessa;

- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'attivazione del progetto "Insegnamento integrato Fisica e Chimica" nell'ambito dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado in tutte le istituzioni scolastiche trentine interessate e in cui sono attivi i primi bienni dell'istruzione tecnica tecnologica, a decorrere dall'anno scolastico 2017-2018 e per la durata complessiva di un biennio;

2. di prorogare il termine della sperimentazione attivata presso l'istituto "M. Buonarroti" di Trento e presso l'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Marconi" di Rovereto, all'anno scolastico 2017-18

al fine di allineare le esperienze di tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in modo da disporre di un maggior numero di informazioni per la valutazione finale dei risultati;

3. di stabilire che il disposto autorizzatorio del presente provvedimento vale per il periodo indicato al punto 1, salva la possibilità di rinnovo e ferma restando, comunque, la necessità di valutazione dei risultati ottenuti da parte del Comitato costituito ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e relativo regolamento di attuazione;

4. di stabilire che le modalità attuative del progetto autorizzato al punto 1. sono quelle previste in dettaglio nel documento progettuale elaborato dall'Istituto "M. Buonarroti" di Trento;

5. di prevedere che nel biennio scolastico 2017-19 venga garantita la continuità del progetto sulle classi entranti;

6. di prevedere che IPRASE attiverà anche un'azione specifica di monitoraggio e formazione;

7. di stabilire che il disposto di cui al presente provvedimento si qualifica nel quadro delle iniziative

innovative previste dall'articolo 57, comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2005, n. 6;

8. di garantire che le nuove istituzioni che aderiscono al progetto vengano rappresentate nel gruppo di lavoro previsto al punto 8 del dispositivo della deliberazione n. 1849 del 3 novembre 2014;

9. di dare atto che l'attuazione del progetto non comporta impegni di spesa aggiuntivi.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00136

Pag 3 di 4 AZ

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.